



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
Sostegno alle comunità locali e migranti in Bosnia Erzegovina

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Estero – cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1) Contribuire all'educazione non formale e professionale dei beneficiari per sopperire all'interruzione dei percorsi scolastici al momento della partenza dal paese d'origine, a eventuale analfabetismo e a prolungata disoccupazione e al fine di facilitare l'eventuale inserimento educativo e/o occupazionale nel contesto del paese ospitante.
- 2) OS BH2: Incrementare il sostegno al fabbisogno delle necessità primarie all'interno del campo di Lipa e Borici, contribuendo alla varietà di servizi essenziali disponibili per i beneficiari.
- 3) OS BH3: Rafforzare l'attivismo dei giovani locali nel dialogo con i loro pari alloggiati all'interno dei Centri di Transito presenti sul territorio, facilitando la possibilità di scambio e di confronto tra le due categorie di soggetti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO ed ATTIVITA' DEI VOLONTARI
ATBH 1.1.1. Organizzazione e implementazione di lezioni di italiano, inglese e francese a un livello base a favore della popolazione all'interno del centro di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, preparazione ed erogazione dei corsi di italiano e di inglese (livello base) per i migranti ospiti nei centri di transito • Monitoraggio dell'andamento dei corsi e progressi degli studenti partecipanti
ATBH 1.1.2. Organizzazione di attività di ricreazione a favore della popolazione all'interno del centro di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, pianificazione e realizzazione di workshop e laboratori creativi per i beneficiari ospiti nei centri di transito • Monitoraggio dell'efficacia dei suddetti
ATBH 1.1.3. Organizzazione di attività di animazione sportiva e fitness all'interno del centro di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività sportive (es. cricket, ping pong, badminton, volleyball e football) e di fitness (con l'utilizzo di pesi e attrezzi per l'allenamento)
ATBH 2.1.1. Distribuzione quotidiana di presso il Social Cafè di Lipa e di tè e caffè all'interno del Campo di Borici	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e distribuzione di circa 450 bicchieri di tè caldo al giorno nel campo di Lipa • Gestione del magazzino e inventario del materiale utile per la distribuzione (es. bicchieri, scatole di tè, zucchero...)
ATBH 2.1.2. Distribuzione straordinaria di beni alimentari e non alimentari all'interno del centro di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, pianificazione e distribuzione di diversi pacchetti, alimentari e non,

	ai beneficiari ospiti nel centro di transito. Questo avverrà in collaborazione con la Croce Rossa e le autorità che gestiscono il campo
ATBH 3.1.1. Organizzazione di attività di incontro, scambio e sensibilizzazione sul tema della “sostenibilità” ecologica e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e realizzazione di attività all’aperto, laboratori sull’ecologia e sul turismo sostenibile in cui coinvolgere i giovani del territorio e i giovani migranti beneficiari dei TRC. • Attività di promozione del territorio e sviluppo turistico • Organizzazione di azioni di pulizia ricorrenti (cleaning actions); ripulire le aree verdi della città e nelle vicinanze dei campi, includendo i giovani locali e la popolazione migrante presente sul territorio
ATBH 3.1.2. Organizzazione di attività di animazione sportiva collettiva e di incontro tra i giovani presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, organizzazione ed implementazione di eventi e occasioni di incontro (tornei sportivi, mostre...) per favorire l’incontro tra i giovani locali e i giovani migranti presenti sul territorio e per permettere l’integrazione sociale e culturale di quest’ultimi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

posti disponibili 4 - Cod. sede 151598 – Bihac (Bosnia Erzegovina) – via Hasana Kaimije 2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti con vitto e alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL’ESTERO, MODALITA’ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Almeno 11

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali, 5 giorni di servizio.

Ai volontari in servizio si richiede:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l’espletamento di attività progettuali che richiedono l’effettuazione del servizio fuori dalla sede, esclusivamente nelle zone considerate sicure e secondo le procedure di sicurezza previste;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi, anche al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.
- Osservanza della riservatezza dell’ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- E’ prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso;
- I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy;
- I volontari saranno tenuti a prendere visione e ad attenersi alla media policy, al codice etico ed alle procedure di sicurezza dell’ente di IPSIA applicate a tutte le persone che vi operano a diverso titolo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini formativi

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consta di 42 ore, tutte erogate in presenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è articolata in 72 ore di formazione, di cui una prima parte erogata in Italia prima della partenza ed una seconda parte in loco, nelle singole sedi di progetto.

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto di servizio"

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 6 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 2 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Il modulo sarà diviso in due parti: in una prima parte saranno illustrate le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare; nella seconda parte sarà trattata la sicurezza degli operatori di cooperazione allo sviluppo all'estero.

Durata: 8 ore

V modulo

Titolo: Caratteristiche settore d'intervento cooperazione internazionale

Il modulo si propone di esporre i meccanismi che sono alla base della cooperazione internazionale, per favorire un migliore inserimento lavorativo dei volontari che si troveranno coinvolti in azioni di cooperazione internazionale. In particolare si parlerà di:

- Caratteristiche del settore in cui opera un'associazione di cooperazione internazionale

- Comprensione dei principali elementi che contribuiscono al funzionamento di una associazione di cooperazione internazionale
 - Modelli organizzativi
 - Relazione delle scelte organizzative dell'associazione con le caratteristiche del territorio d'insediamento
 - Individuazione dei fattori che concorrono a produrre i risultati
- Durata: 6 ore

VI modulo

Titolo: Dall'idea alla realizzazione di un'idea progettuale

Il modulo fornirà ai volontari gli strumenti basilari per la formulazione di una idea progettuale e l'acquisizione di strumenti per il Project Cycle Management. Nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Identificazione di un'idea progettuale
- Analisi dei bandi e dei possibili donatori per l'idea progettuale
- Sviluppo di un piano di realizzazione dell'idea progettuale
- Sviluppo delle linee essenziali di un piano di finanziamento
- Valutazione della fattibilità e della convenienza del progetto complessivo
- Documentazione delle attività svolte
- Rendicontazione delle attività svolte

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: Comunicazione e social media per le ONG

Il modulo fornisce gli strumenti per una corretta comunicazione nel campo non solo del terzo settore ma in particolar modo nel campo della cooperazione e si concentrerà su:

- Individuazione delle caratteristiche della comunicazione sociale
- Identificazione, all'interno delle attività progettuali, delle notizie comunicabili in relazione ai differenti target
- Identificazione, conoscenza e utilizzo degli strumenti essenziali per la comunicazione sociale

Durata: 4 ore

VIII modulo

Titolo: Rotte migratorie, traffici internazionali e politiche di accoglienza in Europa. Caso studio: la rotta balcanica.

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica migrazione verso l'Europa e politiche europee di accoglienza con un focus specifico sulla rotta dei Balcani. Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- Rotte migratorie, traffici internazionali e conflitti.
- Le politiche europee di accoglienza e gli accordi di decentralizzazione delle frontiere
- La rotta balcanica: da corridoio umanitario a luogo di violazione dei diritti umani

Durata: 7 ore

IX modulo

Titolo: interventi psico-sociali nei centri di transito e accoglienza per migranti

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica legata a disturbi e stress che vivono i migranti all'interno dei centri, Migrazione di offrire alcuni strumenti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di migranti in progetti a carattere transnazionale. Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- Analisi dei bisogni dei migranti nei centri di accoglienza in base alla tipologia (minori, famiglie, single men) e regole di comportamento e sicurezza
- Interventi psico-sociali nei campi profughi: significati, modelli e buone prassi
- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di intervento psico-sociale nei campi profughi
- Le relazioni di aiuto all'interno dei contesti interculturali

Durata: 5 ore

X modulo

Titolo: mobilità giovanile e volontariato

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Volontariato internazionale, animazione giovanile, scambi peer to peer e di offrire alcuni strumenti operativi quali tecniche di animazione, analisi delle linee guida delle linee di finanziamento Erasmus Plus dell'UE.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- L'animazione socio-culturale come possibile intervento di sviluppo e crescita degli individui nel territorio.
- Analisi degli strumenti. La progettazione UE: Erasmus Plus.
- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di animazione giovanile

Durata: 3 ore

XI modulo

Titolo: Contesto locale

Il modulo darà la possibilità ai volontari di approfondire la loro conoscenza del luogo in cui si realizzerà il progetto, per favorirne sia un migliore inserimento nel contesto locale sia un migliore inserimento nel contesto lavorativo di destinazione.

Il contenuto specifico sarà:

- Individuazione delle caratteristiche essenziali del contesto locale;
- Comprensione dei principali elementi sociali, culturali, politici del contesto locale;
- Analisi dei rischi legati a sicurezza e salute e indicazioni su attenzioni e procedure operative da seguire in caso di emergenza (come da Piano e Protocolli di sicurezza allegati al progetto);
- Individuazione, conoscenza, sperimentazione di modalità di relazione di base per realizzare un lavoro sociale in contesto culturale differente;
- Apprendimento di elementi di base di lingua.

Durata: 15 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

L'inclusione delle persone vulnerabili in Europa e Medio Oriente

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra nazioni

Obiettivo 16: promuovere società pacifiche più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili ed inclusivi a tutti i livelli.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.